

# U Found UNARCHIVE Footage Fest — 1°

Roma  
3-8 Maggio  
2023

Il riuso  
creativo  
delle  
immagini



[www.unarchivefest.it](http://www.unarchivefest.it)

# Cinema Intrastevere

## Accademia di Spagna a Roma

### Alcazar

#### **Direzione Artistica**

Marco Bertozzi e Alina Marazzi

#### **Ideazione e direzione organizzativa**

Luca Ricciardi

#### **Comitato organizzativo**

Matteo Angelici  
Stefano Cirone  
Aurora Palandrani

#### **Coordinamento organizzativo**

Cecilia Chianese

#### **Comitato di selezione**

Veronica Flora  
Gabriele Ragonesi  
Giacomo Ravesi  
Chiara Rigione  
Roland Seiko

#### **Curatori**

André Habib  
Philippe-Alain Michaud  
Giacomo Ravesi

#### **Ricerca film, programmazione e relazioni con le università**

Veronica Flora

#### **Programmazione e catalogo**

Gabriele Ragonesi

#### **Giuria**

Rä di Martino  
Ilaria Fraioli  
Laurence McFalls

#### **Presidente giuria studenti**

Daniele Vicari

#### **Ospitalità**

Ivana Brozzi

#### **Accoglienza ospiti**

Carlotta Pavoni

#### **Coordinamento organizzativo panel**

Ivana Brozzi  
Cristiano Migliorelli  
Alice Ortenzi

#### **Immagine festival**

Gianluca Abbate

#### **Grafiche e sito web**

Roberto Del Balzo

#### **Ufficio stampa**

Elisabetta Castiglioni

#### **Collaborazione organizzativa**

Joana de Freitas Ginori

#### **Collaborazione editoriale**

Riccardo De Stefano

#### **Social media**

Serena Fioravanti

#### **Lavorazioni tecniche**

Simona Debernardis  
Luigi Cuomo  
Milena Fiore  
Alessandro Mazzucca  
Daniel Tellone

#### **Proiezioni in pellicola**

Massimiliano Rossi

#### **Traduzioni e interpretariato**

Sara Triulzi

#### **Sottotitoli**

Giulia Franciosi

#### **Consulenza e collaborazione archivistica**

Letizia Cortini  
Claudio Olivieri

#### **Collaborazione studenti**

Irene Atzeni  
Francesco Maria Balestra  
Melany Catanaru  
Eugenia Inversi  
Flavia Martinelli  
Iolanda Nocera  
Lorenzo Ragazzini  
Giulia Romani  
Nicole Salerno  
Carlo Tomljanovich  
Nicolas Veron  
Flavia Zazza

#### **Si ringraziano per i sottotitoli**

Alpe Adria Cinema/Trieste  
Film Festival  
Archivio Aperto  
PerSo – Perugia Social Film  
Festival  
Rete Cinema in Laguna  
SUB-TI Ltd  
SudTitles Palermo  
ZaLab

## La viva impazienza dei materiali d'archivio

*È sempre viva la visione di Cesare Zavattini, che definisce l'AAMOD «Un archivio più del presente che del passato, dove i materiali [...] sono percorsi da una viva impazienza di entrare nella dialettica odierna delle lotte democratiche, di contribuire a creare una informazione più libera fin dalla sua radice».*

*Nello stesso contesto Zavattini affermava: «Ogni copia della "pizza", come si chiama in gergo, potrà essere rimanipolata, rimontata, per poi rifluire nel nostro Archivio [...]. Non è un cinema di spettatori, ma una delle varie maniere di fare cinema insieme».*

**(C. Zavattini, 28 gennaio 1980, intervento alla presentazione delle attività dell'Archivio Storico Audiovisivo del Movimento Operaio).**

Una concezione, per quegli anni, davvero insolita e premonitrice per un'istituzione dedicata alla conservazione, ribadita anche tra gli scopi prioritari del primo statuto dell'Archivio, che recita, tra le altre finalità, "l'uso collettivo dei materiali". A distanza di più di quarant'anni, il proposito di Zavattini continua a provocare la nostra progettualità. E quei materiali, allora impazienti di entrare nella dialettica delle lotte democratiche, possono oggi essere messi al servizio di nuove costruzioni di senso, capaci di tentare visioni alternative della realtà e di contribuire all'emancipazione individuale e sociale.

Da tale consapevolezza è nata alcuni anni fa in seno all'Archivio, una piattaforma di iniziative, denominata "UnArchive". Il termine (mutuato dal linguaggio informatico, letteralmente "disarchiviare"), è stato scelto non solo per le sue assonanze, ma anche perché ha origine in ambito digitale (è il comando utilizzato per decomprimere gruppi di file compressi o zippati). E associare a un archivio sostanzialmente analogico un'azione digitale ci è sembrata un'indicazione di lavoro importante, oltre che una decisa presa d'atto della necessità di confrontarsi, anche come Archivio, con le potenzialità - e certamente anche le insidie - dell'era digitale.

UnArchive è una sorta di costellazione che comprende diversi progetti pluriennali (il premio Cesare Zavattini, la residenza artistica Suoni e visioni, alcuni progetti produttivi), ciascuno con una propria identità, ma parte di un orizzonte comune: la valorizzazione di percorsi di formazione, produzione e promozione incentrati sul riuso creativo delle immagini d'archivio.

UnArchive Found Footage Fest vuole essere il punto d'arrivo di un percorso, ma al contempo un momento di grande rilancio delle pratiche legate al found footage, per il quale abbiamo ricercato la collaborazione di tanti soggetti nazionali e internazionali animati da finalità analoghe, nella consapevolezza che il grande tema dei patrimoni audiovisivi e cinematografici, della loro conservazione, diffusione e riuso nell'era digitale, abbraccia tutte e tutti noi, ciascuno a partire dalle proprie esperienze e sensibilità.

Un particolare ringraziamento va rivolto a tutti i partner del festival e in particolare alla Direzione Cinema e audiovisivo del MiC, che ha subito compreso la qualità e il grado di innovazione del progetto, e all'Archivio Luce, "alleato" ormai consolidato di molte attività del nostro Archivio.

Infine è un onore per l'Archivio poter contare sulle competenze, per la prima edizione del festival, di due direttori artistici d'eccezione, Alina Marazzi e Marco Bertozzi, riferimenti imprescindibili nell'attraversare le complesse e variegate pratiche legate al found footage, coadiuvati da un gruppo di lavoro appassionato e capace.

L'Archivio non ha nulla da insegnare ma molto da apprendere da simili esperienze, che ci aiutano a riconscepire continuamente il senso del nostro patrimonio e ad allargare i nostri orizzonti d'azione, nello sforzo incessante di far vibrare i materiali d'archivio *di quella viva impazienza di cui ci parlava Zavattini.*

Luca Ricciardi  
*Ideazione e direzione organizzativa*  
*UnArchive Found Footage Fest*

Vincenzo Vita  
*Presidente*  
*Archivio Audiovisivo*  
*del Movimento Operaio*  
*e Democratico*

## UnArchive, un saluto dal cinema che brucia

*UnArchive* vuole essere un duplice invito: quello suggerito nel nome stesso del festival - "dis-archiviare" le immagini conservate negli archivi - e un invito al cinema. Il cinema che proponiamo al pubblico durante le giornate del festival è il cinema che maggiormente ci interpella e ci affascina, come spettatori, artisti, studiosi e curiosi. È il cinema che fa di una continua ricerca estetica il suo motore, è il cinema che non cessa di interrogare le rappresentazioni del linguaggio visivo. È il cinema di found footage che, nella sua pratica di ri-lettura e ri-semantizzazione delle immagini, produce nuovi significati e chiavi di interpretazione del contemporaneo.

È all'interno di questo cinema che l'idea documentaria più sperimentale conquista un pubblico comune, fra sale cinematografiche e spazi dedicati all'arte. Nuovi immaginari capaci di coinvolgere poetiche assai diverse, in una via estetico-pragmatica al documentario che non risponde a un manifesto a priori ma coinvolge il dispositivo filmico in un gesto multiplo, capace sia di testimoniare che di fabbricare il "reale". Non un movimento, non una dottrina, ma esperienze in grado di creare opere ibride e pensanti: film consapevoli di tenere insieme sguardo realistico sul mondo e sguardo sul proprio sguardo, sul modo stesso con cui lo sguardo costruisce il mondo.

Per questo abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di AAMOD di assumere la direzione artistica di UnArchive, una responsabilità e un piacere che condividiamo insieme al gruppo di lavoro del festival. Da alcuni anni AAMOD ha iniziato un processo di apertura a percorsi di riuso creativo del patrimonio, ed è in questa scia che nasce il desiderio di proporre la visione di opere che si confrontano con questa sfida. In un momento in cui la presenza delle immagini d'archivio è diffusa anche nel cinema di finzione o nel documentario più classico, l'esigenza di interrogare le rappresentazioni del passato con l'intento di decolonizzare le narrazioni visive ci impone di dare spazio a opere che mettano al centro della propria visione l'archivio ma che non lo utilizzino in funzione illustrativa o storica. Dunque film nati dalle ceneri di altri film, da fondi abbandonati, da sguardi amatoriali, ma capaci di creare paesaggi centrifughi, in una messa in movimento assieme psichica e collettiva, etica e politica, per scavi negli immaginari più profondi della nostra contemporaneità.

Non ci interessa la corsa all'anteprima festivaliera, quanto, piuttosto, spingerci lontano, un po' ovunque nel mondo, per esplorare opere e autori ai bordi del visibile. Così abbiamo composto un programma variegato, tra cortissimi e lunghissimi, performance con proiezioni e musica dal vivo, incontri e installazioni anche esterne alla sala cinematografica. Le sezioni, competitive e non, volgono lo sguardo principalmente al presente: ma non abbiamo trascurato focus su produzioni del passato, come la selezione di film sperimentali e "ready made" proveniente dalla collezione del Centre Pompidou di Parigi, o su artisti contemporanei come l'omaggio alla cineasta canadese Louise Bourque. Vogliamo anche riproporre alcuni film di maestri del cinema - come i recenti lungometraggi di Aleksandr Sokurov e Werner Herzog - perché crediamo sia importante rivederli nel contesto di UnArchive e dare la possibilità a un pubblico non specialistico di poterne godere.

Siamo affascinati dalle nuove esperienze cinematografiche offerteci dal found footage, dallo straniamento prodotto da molti dei film selezionati, capaci di ribaltare convenzioni filmiche e dissotterrare inesplorate attitudini trasgressive. Opere che resistono sia all'idea di distruzione che a quella di sopravvivenza; e riconfigurano, di volta in volta, di uso in uso, la loro nuvola semantica in un procedere dialettico, senza reti di protezione. Si tratta di forme cangianti, in cui il poetico e il politico esplodono in un reale gravido di desiderio e saturo di conflitti. Un'onda internazionale, per cui tanti sono gli autori che partecipano al festival, sia per presentare il loro lavoro, sia per incontrare il pubblico in un dialogo aperto sulle mutanti forme del riuso. Uno spazio particolare è dato al regista rumeno Radu Jude che terrà una masterclass sul suo cinema e sulla sua particolare esperienza con il found footage, in un incontro coordinato insieme al Centro Sperimentale di Cinematografia. UnArchive è anche luogo di scambio di idee e di riflessione teorica, oltre a essere vetrina di opere di giovani cineasti e studenti che presentano il frutto dei percorsi di formazione e il risultato di residenze artistiche.

Due giurie, una principale e una giuria di studenti, assegneranno premi e riconoscimenti a quelle opere che riterranno di maggior interesse nell'ambito della ricerca e della sperimentazione del linguaggio cinematografico. Contro le abitudini dello sguardo, attraversando le frontiere di un cinema che si nutre di visioni futuribili e iniezioni di passato, il seducente anacronismo del found footage ci accompagnerà in questa prima edizione di UnArchive. Dunque buone visioni a tutte/i, e grazie ancora all'AAMOD, alle tante istituzioni che hanno collaborato e alla nostra fantastica equipe!

Marco Bertozzi

Alina Marazzi

*Direttori artistici*



# Concorso Internazionale

Opere audiovisive di ogni genere, durata, formato, prodotte dal 2020, che indagano gli orizzonti del riuso creativo.

## Lungometraggi

---

**1970**

**5 maggio 16:30 / 6 maggio 22:00**

**Tomasz Wolski** / Polonia / 2021 / 70' / Polacco



Nel 1970 scoppiarono proteste nella Polonia comunista. I lavoratori scioperavano contro l'aumento dei prezzi. In risposta si formò un'unità di crisi. Grazie ad animazioni e registrazioni telefoniche, entriamo negli uffici dei funzionari, dove pianificano strategie di repressione e propaganda. Ma le proteste sfuggono al controllo e montano la paura e la confusione, che sfociano nella brutalità della milizia. 1970 è la storia di una ribellione, raccontata dalla prospettiva degli oppressori.

---

## **Et J'Aime à la Fureur** (*Flickering Ghosts of Loves Gone by*)

**André Bonzel** / Francia 2021 / 96' / Francese

**7 maggio 15:30 / 8 maggio 15:00**



Attraverso i filmati amatoriali e anonimi che ha raccolto fin dall'infanzia, un regista ripercorre la sua vita turbolenta. In queste immagini fragili, divertenti e commoventi, con i loro frammenti di storie ed emozioni passate, esamina la propria storia e quella della sua famiglia, segnata dall'ossessione per il cinema e il sesso. Un autoritratto romanzato, estroso e barocco, *Et J'Aime à la Fureur* è anche un vibrante inno al cinema e alla vita.

---

## **Gli ultimi giorni dell'umanità**

**3 maggio 15:30**

**enrico ghezzi, alessandro gagliardo** / Italia / 2022 / 196' / Italiano



Il panorama delle vicende umane incontra *l'uomo con la macchina da presa*. Personaggi, situazioni e luoghi si accampano nel vissuto di un'umanità che vede - ed è la cosa vista. Ma cosa sono gli ultimi giorni di questa umanità? Nell'attesa gli astronauti dell'*Atalante* incontrano la propria immagine in una bolla d'acqua. Il pilota spinge il suo bolide tra paura e desiderio. Allo specchio si verifica la propria cattura dentro quella corta unità di tempo. Ma abbiamo imparato che non c'è una durata. Quello che toccano diventa tempo, azione, attesa e speranza. E questo dramma non può avere altro spettatore che l'umanità.



## Radiograph of a Family

4 maggio 16:00

Firouzeh Khosrovani / Norvegia, Iran, Svizzera / 2020 / 82' / Persiano, Francese



Per mia madre vivere in Europa fu difficile. Il peccato era ovunque. Mio padre invece veniva da una famiglia laica, amante della cultura. Quando nacqui, siamo tornati a Teheran, mentre la Rivoluzione capovolgeva tutto. Mia madre diventava un'attivista religiosa, mio padre a casa ascoltava Bach. La mia identità si affermava, portando i miei genitori dentro me. La mia storia è il risultato della lotta iraniana tra tradizione e modernizzazione, raccontata con fotografie, filmati, lettere e voci.

## Red Africa

4 maggio 18:30 / 5 maggio 22:00

Alexander Markov / Russia, Portogallo / 2022 / 65' / Inglese, Russo



Dopo l'indipendenza dei primi '60, le giovani nazioni africane vengono accolte da un enigmatico, nuovo amico. L'Africa riceve un flusso infinito di parlamentari sovietici, per rendere omaggio ai nuovi Stati indipendenti: questi ambasciatori irradiano cordialità e offrono assistenza per lo sviluppo tecnico, sociale e culturale, sotto una nuova ideologia di uguaglianza e fraternità. Ma è tutto così roseo come sostiene la propaganda sovietica? Quali erano i veri obiettivi dell'Impero Rosso?

## Riotsville, U.S.A.

6 maggio 19:00 / 7 maggio 22:30

Sierra Pettengill / USA / 2022 / 91' / Inglese



USA, anni '60: l'apice dei movimenti di protesta contro le forze dell'ordine. Sierra Pettengill ricostruisce la formazione di una coscienza nazionale ossessionata dal "law and order" a ogni costo. Concentrandosi sui film d'archivio degli addestramenti nelle finte città, le "Riotsville", costruite dall'esercito, Pettengill sposta lo sguardo verso le forze militari, mostrando i meccanismi di controllo istituzionale americano, riflettendo sul potere, la violenza di stato e il razzismo sistematico.

**Splinters** (*Esquirlas*)

7 maggio 11:30 / 8 maggio 15:00

Natalia Garayalde / Argentina / 2020 / 70' / Spagnolo



Il 3 novembre 1995, l'industria simbolo della mia città natale, la Fabbrica di Munizioni Militari di Rio Tercero, esplose. Migliaia di proiettili furono sparati contro la città che li aveva prodotti. Avevo 12 anni e, mentre cercavo di fuggire dalle esplosioni, registrai la devastazione della mia città con una videocamera. Ho ritrovato quei nastri vent'anni dopo. La minaccia del settore industriale e militare persiste ancora oggi.

**The Natural History of Destruction**

6 maggio 11:00 / 7 maggio 22:30

Sergei Loznitsa / Polonia / 2022 / 110' / Inglese, Tedesco



Ispirato al libro di W. G. Sebald e basato su filmati d'archivio della Seconda Guerra Mondiale, il film pone la domanda se sia moralmente accettabile usare la popolazione civile come mezzo di guerra. E ancora, è possibile giustificare la distruzione di massa in nome di ideali morali più elevati? La domanda rimane attuale oggi come 80 anni fa e la sua urgenza si manifesta tragicamente negli eventi politici attuali.

**Tre minuti** (*Three Minutes: A Lengthening*)

6 maggio 15:30

Bianca Stigter / Netherlands, Uk / 2021 / 69' / Inglese



Partendo da un home movie girato da David Kurtz nel 1938 in una cittadina ebraica della Polonia, il film ne ritarda la fine. Fintanto la guardiamo, la storia non è conclusa. I tre minuti di filmato, perlopiù a colori, sono le uniche immagini rimaste degli abitanti prima dell'Olocausto e ci svelano le storie nascoste nella celluloidi, montati creativamente per ottenere un film di oltre un'ora.

## Cortometraggi

### A History of the World According to Getty Images

5 maggio 16:30

6 maggio 22:00

Richard Misek / Norvegia, Uk / 2022 / 19' / Inglese



Getty Images è tra i più grandi archivi di immagini al mondo, proprietario di importanti foto parte della memoria collettiva. Questo studio sulla proprietà, il profitto e il potere di Getty Images è realizzato con filmati d'archivio dal suo catalogo. Un viaggio attraverso i più significativi momenti mai ripresi, una riflessione sull'influenza degli archivi commerciali e una resistenza contro la privatizzazione del passato. Scaricabili durante ogni proiezione, i brevi filmati saranno liberi dal controllo delle aziende e disponibili per la visione e usi artistici.

### BOOKOLORBAR: Action

3 maggio 15:30 / 5 maggio 22:00

Shon Kim / Corea del Sud, USA / 2022 / 1'46" / Non parlato



BOOKOLORBAR è un progetto di animazione che nasce ed ha come obiettivo quello di combinare *Bookanima* e *Color Bar*. In *BOOKOLORBAR* l'animazione si sperimenta sull'azione.

### BordX2

5 maggio 16:30 / 6 maggio 22:00

Alexis Moreano Banda / Francia / 2023 / 11'30" / Non parlato



Un film pornografico dell'inizio del XX secolo scorre verso l'esterno dell'inquadratura. Prima di raggiungere il bordo, la frangia esterna della pellicola si ripete in strisce successive fino a riempire di nuovo lo schermo, generando un'immagine nuova al limite dell'astrazione. Concepito come un dittico in cui ogni parte risulta dalla ripetizione della pellicola originale, le due parti possono essere viste in qualsiasi ordine, o contemporaneamente, su due schermi.

---

## Cause of Death

7 maggio 11:30 / 8 maggio 15:00

Jyoti Mistry / Sudafrica, Austria / 2020 / 20' / Inglese



Il corpo delle donne è sempre a rischio. Il referto di un'autopsia descrive le conseguenze fisiche subite dal corpo, che ne hanno causato la morte, ma non rivela la ricorrente e strutturale violenza sui corpi, che porta al femminicidio. Attraverso filmati d'archivio, animazioni e poesie recitate, viene mostrata un'esperienza di prepotenza strutturale contro le donne.

---

## INCIDENT

6 maggio 19:00 / 7 maggio 22:30

Bill Morrison / USA / 2023 / 30' / Inglese



*INCIDENT* ricostruisce una sparatoria della polizia a Chicago nel 2018, rimontando l'evento e le sue immediate conseguenze da una varietà di punti di vista, tra cui telecamere di sorveglianza e di sicurezza, poste anche su un cruscotto e indossate, in un montaggio continuo e sincronizzato su schermo diviso.

---

## Innesti Neri e Bianchi

4 maggio 16:00 / 5 maggio 22:00

Federica Foglia / Canada, Italia / 2022 / 7' / Non parlato



L'innesto è l'atto di mettere una porzione di una pianta in un'altra, per formare un'unione e proseguirne la crescita. Così, gli home movies sono assemblati in un collage a mano: il found footage ritrae la vita domestica di donne, raccolto da eBay e modificato artigianalmente, espressione di un'esperienza viscerale, dove la vita personale dell'artista si intreccia al processo personale e culturale del "diventare donna".

## Irani Bag

7 maggio 11:30 / 8 maggio 15:00

Maryam Tafakory / Iran, Singapore, Uk / 2021 / 8' / Inglese



*Irani Bag* fa parte di "Monographs", una serie di saggi riguardanti il cinema asiatico commissionato dall'Asian Film Archive (AFA). Utilizzando estratti di film prodotti tra il 1990 e il 2018 e raccogliendo scene di intimità dal cinema iraniano, *Irani Bag* è un video saggio in split-screen, capace di mettere in discussione l'innocenza delle borse nel cinema iraniano post-rivoluzionario e di fornire una commovente testimonianza sul come ci si possa toccare, senza toccarsi davvero.

## Perf Dance

7 maggio 11:30 / 8 maggio 15:00

Steven Woloshen / Canada / 2022 / 3'30" / Non parlato



Una danza con l'oscurità e la luce - una tetra coreografia cinematografica.

## Subtotals (*Majmouan*)

7 maggio 15:30 / 8 maggio 15:00

Mohammadreza Farzad / Polonia, Germania, Iran / 2022 / 16' / Persiano



Una meditazione sull'incertezza di una vita che non fa sconti, ispirata dal racconto di Gregory Burnham e dal romanzo *Autoportrait* di Édouard Levé. Un saggio composto da home movies in 8mm di persone iraniane, nel tentativo impossibile di rendere conto dei prodotti della propria vita. Hai tenuto il conto dei tuoi capelli grigi? Del numero di baci che ti sei scambiato? Potresti non averlo fatto. Non fa alcuna differenza in una vita vissuta al di là dei numeri.

---

**Tekoha: Images fallen from a state scandal**  
**– long live the struggle of the indigenous people**

6 maggio 11:00

8 maggio 15:00

Carlos Adriano / Brasile / 2022 / 14' 38" / Inglese, Portoghese



6 settembre 2021. Guardie di sicurezza private di grandi proprietari terrieri bruciano la casa di una famiglia Guarani Kaiowá, a Tekoha Ava'te, nella Riserva di Dourados. L'azione criminale è stata ripresa dal popolo Guarani Kaiowá in un video di poco più di 2 minuti. Il 29 dicembre 2021, alcuni membri della chiesa pentecostale "Dio è Amore" bruciano una casa di preghiera Guarani Kaiowá, a Tekoha Itay Ka'Agwyrusu, a Douradina. Anche questa viene immortalata in un video. L'Oga Pysy (Casa di preghiera) è un patrimonio collettivo della cultura e della religione Guarani Kaiowá. Per loro, "Tekoha" è la definizione di terra indigena, territorio etnico e vitale dei popoli originari del Brasile, un luogo dove si è.

---

**Train Again**

6 maggio 15:30 / 7 maggio 22:30

Peter Tscherkassky / Austria / 2021 / 20' / Non parlato



Nel XIX secolo il mondo accelera e la mobilitazione dello sguardo genera una libertà imprevista, che però alimenta l'angoscia. Treni e cinema sono da sempre fabbriche di spaesamento. La corsa sulle montagne russe di Tscherkassky segna freneticamente un passaggio di testimone: carrozze e destrieri sfidano per l'ultima volta il cavallo di ferro. *Train Again* è un viaggio fantasma nella sala motori della settima arte. Un cinema astratto concreto di meta-attrazioni e luci lampeggianti, un'ode alla fragilità e alla forza esplosiva del cinema.

## Trip After

4 maggio 18:30 / 5 maggio 22:00

Ukrit Sa-nguanhai / Nuova Zelanda, Thailandia / 2022 / 10' / Thai, Inglese

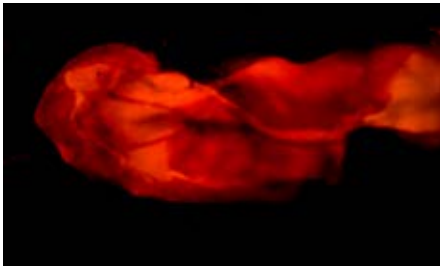


Negli anni '60, le unità cinematografiche mobili dell'United States Information Service (USIS) viaggiavano per la Thailandia nord-orientale mostrando al pubblico rurale i film di propaganda autoprodotti, come operazione psicologica. Anche *Community Development Worker*, tra le opere più apprezzate, è stato girato in una provincia della stessa regione. *Trip After* è un vlog di viaggio del 2022 ispirato ai report di viaggio sul campo delle unità cinematografiche mobili dell' USIS.

## under the microscope

6 maggio 11:00 / 8 maggio 15:00

Michaela Grill / Austria, Canada / 2021 / 7' / Non parlato



L'ingrandimento rivela i processi cellulari: col time-lapse e lo slow-motion l'esplosione del polline e il germogliare dei fiori diventano percepibili. Rimontando film scientifici degli anni '20, Michaela Grill mostra come in queste registrazioni il valore didattico è fuso allo spettacolo cinematografico tramite trasformazioni di colore, dissolvenze incrociate e tagli accentuati, col montaggio ritmico e la velocità del movimento.

## Woman as Image, Man as Bearer of the Look (La mujer como imagen, el hombre como portador de la mirada)

4 maggio 18:30

5 maggio 22:00

Carlos Velandia / Colombia / 2022 / 7' 22" / Spagnolo



Una donna svolge azioni quotidiane con leggerezza, ma si intravede qualcosa di inquietante: volti, corpi e azioni sono giustapposti all'infinito. Pezzi frammentati si uniscono, creando l'immagine della donna nella storia del cinema, segnata dallo sfruttamento del corpo. Un omaggio ai contributi di Laura Mulvey alla teoria cinematografica femminista, che intreccia un secolo di rappresentazione hollywoodiana evidenziando il controllo capitalistico e patriarcale dell'industria.

# Carte Blanche

## Philippe-Alain Michaud – Centre Pompidou

Dal Direttore del dipartimento di Cinema Sperimentale del museo parigino una scelta di rari film d'archivio.

Queste due sessioni esplorano due diverse - anche contraddittorie - modalità di found footage. La prima è dedicata a Joseph Cornell (1903-1972) la cui opera cinematografica è interamente costituita da pellicola già impressionata (non ha mai girato un'immagine) che ne fa l'equivalente cinematografico delle "scatole" che lo hanno maggiormente reso celebre. I suoi film appaiono, nel movimento surrealista, come storie oniriche che rimandano all'interiorità del soggetto più che alla realtà esterna fissata sulla celluloide: questa è solo la materia del lavoro del film, così come le immagini del giorno sono il materiale del lavoro del sogno.

Raphaël Montanez Ortiz e Graig Baldwin, invece, fanno un uso politico del film trovato, distruggendolo o deviandolo: Montanez Ortiz riportando la finzione del western alla realtà del genocidio indiano; al contrario, Greg Baldwin, costruendo una fiction basata sulla storia dell'instaurazione, dopo la seconda guerra mondiale, di dittature di estrema destra in tutta l'America Latina, sostenute dalla CIA per bloccare il comunismo.

Storie oniriche e parabole politiche appaiono così allo specchio come due modi inversi di riutilizzare le immagini: sia per de-realizzare il mondo che per descriverlo.

Philippe-Alain Michaud, 2023



# Cornell et all(ievi)

*I film sono proiettati in digitale*

6 maggio 16:00



## Rose Hobart

Joseph Cornell  
/ USA / 1937 / 17'  
/ Inglese / orig. 16mm



## The Children's Party

Joseph Cornell,  
Larry Jordan  
/ USA / c. 1938-1968 / 10'  
/ Non parlato / orig. 16mm



## Cotillion

Joseph Cornell,  
Larry Jordan  
/ USA / 1938-1968 / 9'  
/ Non parlato / orig. 16mm



## The Midnight Party

Joseph Cornell,  
Larry Jordan  
/ USA / c. 1938-1968 / 4'  
/ Non parlato / orig. 16mm



## The Wonder ring

Joseph Cornell,  
Larry Jordan  
/ USA / 1955 / 5' 30"  
/ Non parlato / orig. 16mm



## Gnir Rednow

Joseph Cornell,  
Larry Jordan  
/ USA / 1955 / 5'  
/ Non parlato / orig. 16mm



## Opening the nineteenth Century : 1896

Ken Jacobs / USA / 1990 / 10'  
/ Non parlato / orig. 16mm

# American distopies

---

*I film sono proiettati in digitale*

7 maggio 17:30



## **Cowboy Indian**

**Raphaël Montanez Ortiz**  
/ USA / 1957-1958 / 5'  
/ Non parlato / orig. 16mm



## **Tribulation 99: Alien Anomalies under America**

**Craig Baldwin** / USA / 1990  
/ 50' / Inglese / orig. 16mm

# No Place Like Home

## I film di Louise Bourque

Una selezione di film della regista canadese curata da André Habib, professore dell'Université de Montréal.  
Proiezioni speciali in pellicola 16mm e 35mm.

Fin dall'inizio della sua carriera, la regista franco-canadese Louise Bourque ha fatto del riutilizzo delle immagini e dei filmini di famiglia (alcuni girati prima della sua nascita) una parte essenziale e toccante del suo lavoro creativo. Oltre ad una presenza importante dei genitori - sua madre in *Just Words* (1991), il suo secondo film, e suo padre in *Bye Bye Now* (2022), il suo ultimo film ad oggi - è soprattutto il tema centrale della "casa" che catalizza l'attenzione e che sembra possedere una carica ossessiva che permea il suo lavoro (questa è la tematica attorno alla quale è stato elaborato questo programma).

Questa casa in cui è nata, a Edmunston nel New Brunswick (e che appartiene ancora alla sua famiglia), diventa, attraverso i suoi film, il luogo stesso dell'inquietudine, del trauma, della fragilità, del dolore della memoria. È nel giardino di questa casa che Bourque ha seppellito le scene tagliate dei suoi primi film, le quali, una volta riportate alla luce, hanno dato poi origine ai stupefacenti film *Self-Portrait Post-Mortem* e *Remains*. In tutti questi film, Bourque ci permette di esplorare la profondità abissale dell'espressione "nessun posto è come casa". Se nessun luogo può essere paragonato alla propria casa, è anche perché la **casa** non è sempre il luogo ospitale che vorremmo fosse, a cui vogliamo tornare. Ecco perché "tornare a casa", lontano da ogni nostalgia, ha il suono di una ninna nanna spezzata e appare, in tutti i suoi film, come un processo di confronto con le ferite, spesso invisibili, che frammentano il sé e che la pellicola manipolata riesce a metaforizzare: il lavoro sul lutto non è mai completato (da qui il ruolo della ripetizione in molti dei suoi film). Le tecniche di manipolazione fotochimica, ottica e plastica che Bourque applica a queste immagini conferiscono loro un'aura di inquietudine, lontana dal carattere spesso falsamente rassicurante degli home movies (e della pacifica "casa" che evocano) come luogo di innocenza e felicità. Attraverso un meticoloso approccio pratico, che esplora le proprietà materiali della pellicola, ci offre opere che, facendo un'archeologia poetica della propria storia, dissotterrano, portano alla luce ed emettono potenti bagliori di luce, rumore e colore, lasciando *impronte* durature su ogni spettatore.

André Habib, 2023

# No Place Like Home - I film di Louise Bourque

8 maggio 20:00



## Just Words

/ Canada / 1991 / 10' / 16mm



## Imprint

/ Canada / 1997 / 14' / 16mm



## Fissures

/ Canada / 1999 / 2' 30" / 16mm



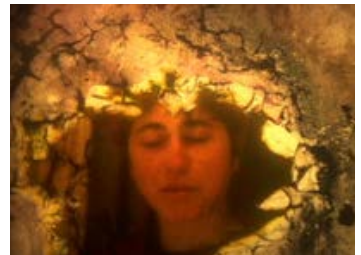
## Remains

/ Canada / 2011 / 5' / 16mm



## Going Back Home

/ Canada / 2000 / 1' / 35mm



## Self Portrait Post Mortem

/ Canada / 2002 / 2' 30" / 35mm



## L'éclat du mal / The Bleeding Heart of It

/ Canada / 2005 / 8' / 35mm



## Bye Bye Now

/ Canada / 2022 / 9' / 35mm

# Proiezioni Speciali

Opere di maestri del cinema e della letteratura  
che si confrontano con il riuso delle immagini d'archivio.

Found  
Footage  
Fest — 1  
**UNARCHIVE**

8 maggio 17:30



## Annie Ernaux - I miei anni Super 8 (*Les Années Super 8*)

Annie Ernaux, David Ernaux-Briot  
/ Francia / 2022 / 61' / Francese

Le riprese in Super 8 sono silenziose: a commentarle c'è solo il crepitio del proiettore. Annie Ernaux, premio Nobel per la Letteratura 2022, dà voce a quei silenzi sovrapponendo le proprie parole a una raccolta di filmini girati da lei e suo marito tra il 1972 e il 1981. Una storia intima che, come nei suoi libri, si intreccia con la Storia collettiva. I viaggi in giro per il mondo (dal Cile di Allende all'esotico Marocco, dall'Unione Sovietica alla misteriosa Albania), la quotidianità casalinga, le fughe in campagna e le crisi della famiglia Ernaux riflettono le emozioni e le insicurezze di un'intera classe sociale nei decenni successivi al Sessantotto. Una testimonianza e un punto di vista unici e insostituibili su un momento storico in cui il nostro presente affonda saldamente le sue radici.



*in abbinamento con*

## Gli Anni

Sara Fgaier / Italia, Francia / 2018 / 20' / Italiano

Una donna dà voce al testo *Gli anni* di Annie Ernaux, pochi frammenti raccolti sulle rive di una Sardegna senza tempo. Né la parola né le immagini pretendono di esaurire il racconto della sua storia: i luoghi del passato emergono come riverberi di una memoria frammentaria e cangiante, investiti di una nuova luce. Gestì, volti, scene di vita vissuta in famiglia, rimontate e disancorate dal contesto di provenienza, diventano elementi espressivi di una confessione che è allo stesso tempo scoperta di sé e racconto collettivo. Una promessa da rinnovare, inscritta nello scambio tra l'archivio e la parola.

5 maggio 19:30



### Fairytale - Una fiaba (Skazka)

**Aleksandr Sokurov** / Russia, Belgio, Estonia  
/ 2022 / 78' / Georgiano, Aramaico, Inglese,  
Tedesco, Italiano, Francese

Hitler, Mussolini, Stalin, Churchill, Napoleone. Gli uomini e i dittatori che hanno cambiato la Storia rimangono bloccati in un limbo surreale, stavolta circondati da paesaggi da vecchie incisioni. Vagano alla ricerca dell'accesso al paradiso. Sono assolutamente reali, ripresi all'epoca per i cinegiornali. La loro vita terrena non li lascia ancora andare via: questi dittatori e potenti del passato discutono tra di loro, ciascuno nell'idioma proprio, di vestiti e uniformi, degli odori, della postura e naturalmente degli imperi. Il loro problema principale è che non riescono a diventare storia e a varcare la soglia dell'oblio che separa il presente dal passato.

3 maggio 20:00



### The Fire Within: A Requiem for Katia and Maurice Krafft

**Werner Herzog** / Uk, Francia, Svizzera, USA  
/ 2022 / 81' / Inglese

Un film su Maurice e Katia Krafft, i leggendari vulcanologi e filmmaker originari dell'Alsazia, nota regione francese. Sul Mt. Unzen, nell'isola di Kyushu, un flusso piroclastico - una nube di gas e particelle surriscaldate - scese ad oltre 100 miglia all'ora dal vulcano, distruggendo tutto. Li uccise istantaneamente. Erano troppo vicini. Erano quasi sempre troppo vicini. Il giorno prima, Maurice aveva detto: «Io non ho mai paura, ho visto talmente tante eruzioni in 25 anni che, anche se dovessi morire domani, non mi importerebbe». Werner Herzog per realizzare l'opera ha lavorato su oltre 200 ore di filmato lasciato dai Krafft, una raccolta senza precedenti per la sua ipnotica bellezza, creando un film che non può essere categorizzato. Non una biografia, quanto un memoriale in onore della coppia e di ciò che ha lasciato.

# Frontiere

Titoli internazionali che riflettono sulle frontiere geografiche ed estetiche del found footage.

Found  
Footage  
Fest — 1°  
UNARCHIVE

---

## Before the Dying of the Light

5 maggio 19:30

Ali Essafi / Marocco, Francia / 2020 / 70' / Arabo, Francese



Nel film *About Some Meaningless Events* di Mustafa Derkaoui del '74, dei giovani producer esplorano il ruolo del nuovo cinema del Marocco. Questa controcultura vedeva il cinema come uno "strumento di sensibilizzazione" e di scoperta. Il film fu subito censurato. I negativi, riscoperti in Spagna, sono stati restaurati. Dedicato alle vittime dell'oppressione, *Before the Dying of the Light* rievoca quell'entusiasmo per il futuro, prima di essere spento dalla repressione. Una fiamma riaccesa di nuovo grazie a queste immagini.

---

## Fragile Memory

5 maggio 17:00

Igor Ivanko / Ucraina, Slovacchia / 2022 / 85' / Ucraino, Russo, Polacco



Il direttore della fotografia sovietico Leonid Burlaka ha lavorato all'Odessa Film Studio negli anni '60 su decine di film che hanno girato il mondo. Oggi ha 80 anni e diagnosticato l'Alzheimer: mentre la sua memoria svanisce, suo nipote Igor segue le tracce che ha lasciato in home movies, video, lettere.. Mentre si tuffa sempre più a fondo nell'archivio, Igor si rende conto che la vita del nonno ha un valore storico, passando dagli attacchi della censura sovietica e affermandosi solo più tardi come direttore della fotografia, al mutare della politica. Temendo che la memoria di Leonid venga completamente cancellata, Igor interroga vecchi amici e colleghi per trovare aspetti dimenticati della vita di suo nonno. Tuttavia, la memoria di Leonid svanisce sempre più velocemente: riuscirà a vedere la nuova vita del suo archivio?

---

### Journey to the Sun (*Viagem ao Sol*)

4 maggio 17:30

Susana de Sousa Dias, Ansgar Schaefer / Portogallo / 2021 / 109' / Portoghese



Dopo la Seconda Guerra Mondiale, 5.000 bambini furono inviati dall'Austria presso famiglie ospitanti in Portogallo, per riprendersi dalla violenza della guerra, accolti in abitazioni benestanti. Questo sogno costretto a svanire ha influito sulle vite dei giovani ragazzini austriaci, obbligati a confrontarsi con le enormi disparità economiche del dopoguerra. *Journey to the Sun* stabilisce molteplici risonanze con l'Europa di oggi, dove lo spazio per l'altro è stato drasticamente ridotto.

---

### Singing in Oblivion

6 maggio 19:30

Eve Heller / Austria / 2021 / 13' / Non parlato



I film che affrontano la morte sembrano essere caduti fuori dal tempo, come i morti stessi. *Singing in Oblivion* parte da questa idea e si perde nell'aldilà, in un regno oscuro di luoghi e forme di esistenza dimenticate. Eve Heller lavora con trame, immagini speculari e sovraesposizione per dare vita ai suoi reperti fotografici.

---

### The Potemkinists (*Potemkinistii*)

4 maggio 21:00

Radu Jude / Romania / 2022 / 18' / Romeno



Nel 1905 ai marinai della corazzata Potëmkin venne concesso asilo politico in Romania, considerato atto ostile contro la Russia. Nel 2021 lo scultore Alexandru Dabija vuole creare un'opera ispirata a questo evento. Questo film è una commedia sull'arte, la storia, la memoria e il cinema, un incrocio tra un testo di Caragiale e un video-saggio di Mark Rappaport.



# Panorami Italiani

Uno sguardo su opere che mostrano la varietà di pratiche e poetiche nel found footage italiano.

Found  
Footage  
Fest - 1°  
UNARCHIVE

---

## Cipria - Il film della vostra vita

3 maggio 17:00

Giovanni Piperno, Anna Villari / 2023 / 60' / Italiano



1941, l'Italia è in guerra. La casa cosmetica di Giuseppe Visconti di Modrone lancia un concorso per una nuova cipria, "Volveris", rivolto alle donne: raccontare la storia della loro vita al giornale «L'Illustrazione del Popolo». La giuria proclama tre vincitrici, poi tutto salta per la guerra. Rimangono le storie di quelle donne: ottanta anni dopo, il film tratto dalle loro vite è finalmente realizzato. *Cipria* mette in scena tre vite femminili colte in presa diretta, con un uso creativo dei filmati dell'Archivio Luce, insieme ai repertori di Home Movies. Ne emerge un racconto inaspettato: sensibilità di 80 anni fa, vicine per voglia di emancipazione e rivendicazione delle loro protagoniste.

---

## L'estate è finita - Appunti su Furio

7 maggio 12:00

Laura Samani / Italia / 2023 / 15' / Italiano



Quando l'estate finisce, c'è sempre una sensazione di perdita. Una donna intraprende un viaggio attraverso i ricordi delle sue estati passate, sperando di ritrovare il suo amore perduto, o forse sé stessa.

5 maggio 19:00



### Panorama

**Gianluca Abbate**

/ Italia / 2014 / 7' / Non parlato

*Panorama* è il primo capitolo di una trilogia sulla città. Una recensione di una polis estesa su uno spazio infinito senza luoghi disabitati né frontiere dove rifugiarsi. Un paesaggio senza riammissione per gli esclusi, come mondi immaginari in cerca di equilibrio.



### Supermarket

**Gianluca Abbate**

/ Italia / 2018 / 8' / Inglese

*Supermarket* inizia con un invito ad addormentarti, un riposo pacifico mentre sullo schermo si imposta un paesaggio caotico, affollato di persone. Le persone non hanno un posto dove andare: in realtà stanno dormendo e hanno bisogno di sognare.

---

4 maggio 19:30



### Statici

**Jacopo Quadri**

/ Italia / 1997 / 9' / Italiano, Inglese, Bulgaro

Lo "statico" è un film girato e conservato in un luogo asciutto e sicuro, lontano da topi e parassiti di laboratorio. Cessa di essere statico quando viene ritirato e fatto diventare una storia, una situazione, una sensazione post-applicata.



### Marisa

**Jacopo Quadri**

/ Italia / 2000 / 9' / Italiano

*Marisa* è un film per mia mamma, Marisa Rusconi, che da un anno non c'è più. Ho raccontato questa vicenda personale utilizzando filmati dell'archivio Rai di argomento migratorio. Con questo materiale, ampio e aperto al mondo, ho costruito l'ossatura del film, inserendo immagini e suoni da me registrati negli ultimi mesi e frammenti di Super 8 girati da mio padre, Franco, negli anni '60.

---

## Una claustrocinefilia

7 maggio 15:00

Alessandro Anibaldi / Italia / 2022 / 85' / Italiano



Marzo 2020, scatta il lockdown. Un cinefilo, Alessandro Anibaldi, si rifugia nell'unico interlocutore rimasto, il computer, per ricostruire il mondo interno ed esterno, fatti di ricordi personali e immagini iconiche del cinema. Scopre così che la sua memoria visiva è interamente occupata da quei capolavori che hanno fatto la storia. Il cinema diventa lo strumento per attribuire di nuovo senso alla propria esistenza.

---

## Svegliami a mezzanotte

3 maggio 18:30

Francesco Patierno / Italia / 2022 / 71' / Italiano



Il film è la storia vera di Fuani Marino, una giovane donna che si lancia dal quarto piano di un palazzo e sopravvive alla caduta. *Svegliami a mezzanotte* indaga i luoghi oscuri del disagio psichico attraverso i fotogrammi e i frammenti, le parole e le emozioni di un'esistenza fragile, illuminandoli con il racconto di un'insperata resurrezione che porta con sé la speranza.

# Riuso di classe

Selezione di opere provenienti da residenze artistiche e percorsi formativi.

Cinema Intrastevere, loop in ordine sparso

merc. giov. ven. lun. 15:00 - 22:00

sab. dom. 11:00 - 22:00

## CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

### **Ai bambini piace nascondersi**

Angela Norelli

/ Italia / 2021 / 15' 15" / Italiano

### **L'estraneo**

Matteo Di Fiore

/ Italia / 2021 / 8' / Italiano

### **Terra dei padri**

Francesco Di Gioia

/ Italia / 2021 / 11' / Italiano

## RE-FRAMING HOME MOVIES

### **I fiori blu**

Guglielmo Trupia

/ Italia / 2019 / 25' / Italiano

### **Ciudad Lineal**

Riccardo Bertoia

/ Italia / 2021 / 31' / Italiano

### **Sulle arie, sulle acque, sui luoghi**

Vittoria Soddu

/ Italia / 2021 / 24' / Italiano

### **Manuale di cinematografia per dilettanti - Vol. I**

Federico Di Corato

/ Italia / 2022 / 20' / Italiano

## UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

### **Acasă**

Rebecca Grigore

/ Italia, Romania / 2022 / 22' 6"  
/ Italiano, Romeno

### **Se mi fermo forse sono io**

Giulia Fegez, Niccolò Pagni,

Elena Roccaro

/ Italia / 2022 / 6' / Non parlato

### **Telememoria**

Luka Bagnoli, Elisa La Boria

/ Italia / 2022 / 6' 35" / Non parlato

## RESIDENZA ARTISTICA SUONI & VISIONI

### **Battlefield**

Silvia Biagioni, Andrea Laudante

/ Italia / 2021 / 10' 19" / Italiano

### **Dal giorno finché sera**

Alessandro Gattuso,

Luca Maria Baldini

/ Italia / 2021 / 15' 02" / Italiano

### **Io Ho Fissato Il Fuoco Per Sempre**

Salvatore Insana, Silvia Cignoli

/ Italia / 2021 / 23' 50" / Italiano

## PREMIO CESARE ZAVATTINI

### **Blue Screen**

Alessandro Arfuso,

Riccardo Bolo

/ Italia / 2016 / 16' 49" / Italiano

### **Dimenticata Militanza**

Patrizia Partino

/ Italia / 2016 / 15' 27" / Italiano

### **Fuori Programma**

Carla Oppo

/ Italia / 2016 / 16' 06" / Italiano

### **Massimino**

Pietro Li Donni

/ Italia / 2016 / 16' 45" / Italiano

### **In her shoes**

Maria Iovine

/ Italia / 2017 / 19' 16" / Italiano

### **Mirabilia urbis**

Milo Adami

/ Italia / 2017 / 18' 05" / Italiano

### **Then and now**

Giulia Tata, Antonio Torrisi

/ Italia / 2017 / 19' 36" / Italiano

## **Anche gli uomini hanno fame**

Gabriele Licchelli, Francesco

Lorusso, Andrea Settembrini

/ Italia / 2018 / 19' 53" / Italiano

## **Domani chissà forse**

Chiara Rigione

/ Italia / 2018 / 15' 46" / Italiano

## **Supereroi senza super poteri**

Beatrice Baldacci

/ Italia / 2018 / 12' 40" / Italiano

## **Il mare che non muore**

Caterina Biasucci

/ Italia / 2019 / 13' 03" / Italiano

## **L'Angelo della storia**

Lorenzo Conte

/ Italia / 2019 / 17' 19" / Italiano

## **Lo chiamavano Cargo**

Marco Signoretti

/ Italia / 2019 / 17' 34" / Italiano

## **Comunisti**

Davide Crudetti

/ Italia / 2020 / 19' 27" / Italiano

## **Heimat**

Giovanni Montagnana

/ Italia / 2020 / 19' 59" / Italiano

## **Sbagliando s'inventa**

Alice Sagrati

/ Italia / 2020 / 11' 24" / Italiano

## **Il piccolo Golem**

Federina Quaini,

Giulia Viola Milocco

/ Italia / 2021 / 21' 50" / Italiano

# IDFA ReFrame Award @UnArchive

UnArchive Found Footage Fest ospita il vincitore del premio **Beeld & Geluid IDFA ReFrame Award** del Festival Internazionale di Cinema Documentario di Amsterdam.

---

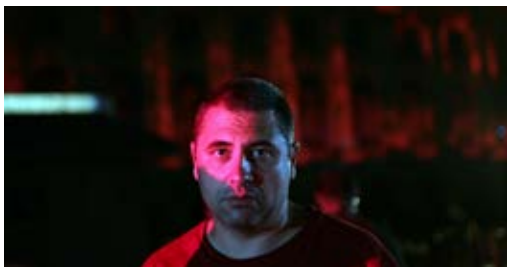
## Private Footage (*Filme Particular*)

7 maggio 19:00

Janaína Nagata / Brasile / 2022 / 91' / Portoghese



Nel 2018, l'artista e filmmaker Janaína Nagata compra online un vecchio rullino 16mm per un proiettore. Si scopre contenere le riprese della vacanza in Sud Africa di una coppia insieme alla loro giovane figlia. Il filmato include scene di un safari nel Kruger Park, autisti di risciò in costume "tradizionale" a Durban, donne bantu nell'arida campagna e donne bianche che si rilassano in piscina. Ma Nagata, tramite fonti online, scopre l'altra realtà, quella che non viene mostrata nel film. Utilizzando lo split screen presenta i frammenti del filmato della vacanza da un lato e le sue scoperte nell'altro. Con la decostruzione del filmato, quasi frame per frame, le innocenti immagini rivelano l'orrendo sistema dell'apartheid; nel mentre il suo architetto, Hendrik Verwoerd, viene visto cenare con gli altri membri dell'élite bianca. La colonna stridente e dissonante intensifica l'atmosfera nauseante e il senso che ci sia qualcosa di sbagliato nelle scene di questa vacanza.



### In collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia.

Radu Jude è un regista e sceneggiatore rumeno. Il suo lavoro di debutto *The Happiest Girl in the World* (2009), è stato selezionato in più di 50 festival internazionali. Le successive opere *Aferim!*, *Scarred Hearts* and *Everybody in Our Family* hanno vinto numerosi premi. La premiazione del film *The dead Nation*, a Locarno, nel 2017, ha segnato il suo debutto nel genere dei film documentari. *I Do Not Care If We Go Down in History as Barbarians* (2018) ha vinto il Cristian Globe per il miglior film, a Karlovy Vary, nel 2018. *Uppercase Print and The Exit of the Trains* (co-diretto con Adrian Cioflâncă), è stato premiato alla Berlinale del 2020. Il suo ultimo lavoro, *Bad Luck Banging or Loony Porn*, ha vinto invece l'Orso d'oro alla Berlinale nel 2021. In seguito ha realizzato alcuni cortometraggi: *Semiotic Plastic* (Venice Out of Competition 2021), *Caricaturana* (Locarno Corti d'Autore 2021), *Memories from the Eastern Front* (co-diretto con Cioflâncă – Berlinale Shorts 2022), *The Potemkinists* (Quinzaine des Realisateurs 2022).

## Almanacco HomeMovies100

A cura di Paolo Simoni in collaborazione con Michele Manzolini, Elena Pirazzoli



Schermi  
del foyer  
del Cinema  
Intrastevere

### Un progetto di Fondazione Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia

L'Almanacco HomeMovies100 è il progetto speciale della Fondazione Home Movies – Archivio Nazionale del Film di Famiglia che consiste nella programmazione quotidiana di un film o frammento d'archivio girato in quello stesso giorno nel corso del secolo breve del cinema in formato ridotto, ognuno dei quali è sonorizzato *ad hoc* per l'occasione. Un progetto innovativo per raccontare la storia collettiva e riconnetterla all'oggi, attraverso micro situazioni tratte da film di famiglia, amatoriali e d'artista. Le cineprese amatoriali restituiscono infatti una rappresentazione inedita dell'Italia degli anni '20 e '30, documentano la vita quotidiana durante la Guerra e i giorni di felicità della Liberazione, raccontano la rinascita dell'Italia, i momenti del boom economico e accompagnano la vita degli italiani fino agli anni '80, alla caduta del muro di Berlino e al passaggio al VHS.

# Panel, Talk

Dialoghi e incontri tra professionisti, esperti e autori  
sul riuso creativo delle immagini.  
Sala Conferenze - Accademia di Spagna a Roma.

---

## Buone pratiche per gli archivi

4 maggio 10:00

Un confronto tra archivi sul trattamento dei patrimoni audiovisivi,  
dalla conservazione alla fruizione dei contenuti.

**Moderato** Paolo Tosini (*Direttore corso Conservazione e management del patrimonio audiovisivo, Centro Sperimentale di Cinematografia*)

**Intervengono:** Letizia Cortini (*Archivista, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico*)

Fabrizio Micarelli (*Responsabile conservazione, Archivio Luce*)

Maurizio Prece (*Responsabile dati, Archivio Luce*)

Andrea Meneghelli (*Responsabile archivio film, Cineteca di Bologna*)

Davide Pozzi (*Direttore laboratorio di restauro cinematografico L'Immagine Ritrovata*)

Maria Assunta Pimpinelli (*Responsabile Area Collezioni e Patrimonio Filmico, Cineteca Nazionale*)

Mirco Santi (*Responsabile laboratorio restauro e digitalizzazioni, Co-fondatore, Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia*)

A seguire Laurence McFalls presenta la piattaforma **Open Memory Box**.

---

## Poetiche del riuso nel contemporaneo

6 maggio 10:00

Forme, pratiche, esperienze a confronto.  
Tavola rotonda con gli artisti presenti al festival.

**Moderano** Marco Bertozzi, Alina Marazzi

Alexander Markov

Peter Tscherkassky

**Intervengono i registi:**

Richard Misek

Radu Jude

André Bonzel

Bill Morrison

Firouzeh Khosrovani

Eve Heller

Bianca Stigter

---

## Riuso di classe

5 maggio 15:00

Un confronto tra i principali percorsi formativi  
dedicati alle pratiche del found footage.

**Moderato** Marco Bertozzi

**Intervengono:** Alessia Petitto (*Archive Producer*)

Annalisa Forgiione (*Docente montaggio, Centro Sperimentale di Cinematografia*)

Costanza Quatrighio (*Direttrice corso di Cinema Documentario, Centro Sperimentale di Cinematografia*)

Daniilo Torre (*Docente montaggio, Centro Sperimentale di Cinematografia*)

Antonio Medici (*Direttore Premio Zavattini*)

Karianne Fiorini (*Presidente e curatore progetto Re-framing home movies*)

Gianmarco Torri (*Segretario generale e curatore progetto Re-framing home movies*)

Giuseppe Ferrari (*Responsabile conservazione e digitalizzazione archivio, progetto Ri-prese*)

Nicoletta Traversa (*Responsabile didattica e valorizzazione archivio, progetto Ri-prese*)

Giacomo Ravesi (*Direttore scientifico Residenza Artistica Suoni & Visioni*)

# Live Performance

Nuove opere incentrate sull'interazione tra immagini e musica dal vivo.

---

## Arrivederci Berlinguer!

6 maggio 22:30

Michele Mellara, Alessandro Rossi / Musiche dal vivo di **Massimo Zamboni** / Italia / 2023



*L'addio a Enrico Berlinguer*, film corale sui suoi funerali realizzato dal meglio della cinematografia italiana, viene rimontato e ripensato per attualizzarlo. Ci arriva un Berlinguer presente, intenso, umano. Un ritratto che parla della sua statura politica e sociale, ricordandone l'assenza senza eccesso di nostalgia. Per riflettere, per ritrovare il nostro passato prossimo evaporato in una nuvola di stordita dimenticanza.

---

## Bestiario

5 maggio 22:30

Archivi, immagini e musiche dal vivo di **Davide Toffolo** / Italia / 2023



Con la curiosità, l'arguzia e il "senso del meraviglioso" di un esploratore ottocentesco, insieme all'ironia pungente di una rockstar indie, Davide Toffolo realizza il suo bestiario, una galleria di magnifici disegni accompagnati da testi autografi e musica, che hanno per protagonisti animali da cortile ed esotici come in una moderna favola. Un compendio che è un oggetto prezioso e originale, da "frequentare".

---

## Suono In Un Tempo Trasfigurato (Sound in Trasfigured Time)

4 maggio 22:30

Immagini dai film di **Maya Deren** e **Marinella Pirelli** / Musiche dal vivo di **Bono** / **Burattini** / Italia / 2023



Tre film concepiti e lasciati senza sonoro da Maya Deren offrono l'occasione per le due musiciste Francesca Bono (Ofeliadorme) e Vittoria Burattini (Massimo Volume) di creare un dialogo con Deren, madrina del cinema d'avanguardia americano, attraverso synth, batteria e voce. Il progetto è un potente omaggio alla forza generatrice dell'opera di Deren, dal quale è nato un album che porta lo stesso nome, *Suono in un tempo trasfigurato*.



# UnArchive // Expanded

Found  
Footage  
Fest — 1°  
UNARCHIVE

Cinema espanso nello scenario del Tempietto del Bramante alla Accademia di Spagna a Roma, dove si rinnova il dialogo tra spazi e immagini.

---

## DECAY DANCE

Bill Morrison / USA / 2013-2023 / Programmazione di 50' in loop



Questo programma consiste di quattro cortometraggi e cinque loop interstiziali. Si avvia con *Edenic Light Loop* e continua con vari racconti di scoperta e tradimento, tutti intervallati o comprendenti un ballo. Si conclude con una sorta di epifania, *Chrysalis*, a sua volta una danza speculare, come una rinascita del successivo programma. In ognuno dei cortometraggi i personaggi si muovono nello spazio e attraverso il filo narrativo del film, apparendo e scomparendo dagli strati di emulsione e di decadimento della celluloidi, presenti sin dalla prima ripresa della camera e impressi sulla pellicola. In questo modo, il frame è il loro palcoscenico, dove tutti danzano (e noi danziamo con loro) oltre lo spazio e il tempo. Bill Morrison, 2023

---

## Mani Materia Memoria

Leonardo Carrano / Italia 2023 / 10' / Italiano



*Mani Materia Memoria* è un'opera in realtà virtuale lineare a 360°. Un film non filmato dove la tradizione del cinema sperimentale di animazione di Leonardo Carrano incontra l'innovazione delle nuove tecnologie audiovisive immersive. Un'esperienza artistica prototipale di cinema futuro remoto. Un magma plastico di immagini, voci e suoni astratti sorprende lo spettatore in un universo onirico e poetico, rendendolo protagonista della sua personale trance.

# Indice delle opere e delle sezioni

## Concorso Internazionale

### Lungometraggi

- 1970** di Tomasz Wolski .....6  
**Et j'aime à la fureur** di André Bonzel .....6  
**Gli ultimi giorni dell'umanità**  
di Enrico Ghezzi, Alessandro Gagliardo .....6  
**Radiograph of a Family**  
di Firouzeh Khosrovani .....7  
**Red Africa** di Alexander Markov .....7  
**Riotsville, U.S.A.** di Sierra Pettengill .....7  
**Splinters** di Natalia Garayalde .....8  
**The Natural History of Destruction**  
di Sergei Loznitsa .....8  
**Tre minuti** di Bianca Stigter .....8

### Cortometraggi

- A History of the World According  
to Getty Images** di Richard Misek .....9  
**BOOKOLORBAR: Action** di Shon Kim .....9  
**BordX2** di Alexis Moreano Banda .....9  
**Cause of Death** di Jyoti Mistry .....10  
**INCIDENT** di Bill Morrison .....10  
**Innesti Neri e Bianchi** di Federica Foglia .....10  
**Irani Bag** di Maryam Tafakory .....11  
**Perf Dance** di Steven Woloshen .....11  
**Subtotals** di Mohammadreza Farzad .....11  
**Tekoah: Images fallen from a state  
scandal - long live the struggle of the  
indigenous people** di Carlos Adriano .....12  
**Train Again** di Peter Tscherkassky .....12  
**Trip After** di Ukrit Sa-nguanhai .....13  
**under the microscope** di Michaela Grill .....13  
**Woman as image, Man as Bearer  
of the Look** di Carlos Velandia .....13

### Carte Blanche

Philippe-Alain Michaud - Centre Pompidou

- Cornell et all(ievi)** .....15  
**American Distopies** .....16

### No Place Like Home

I film di Louise Bourque .....18

## Fuori Concorso

### Proiezioni speciali

- Annie Ernaux - I miei anni Super 8**  
di Annie Ernaux, David Ernaux-Briot  
in abbinamento con  
**Gli Anni** di Sara Fgaier .....19  
**Fairytale - Una fiaba** di Aleksandr Sokurov ...20  
**The Fire Within: A Requiem for Katia  
and Maurice Krafft** di Werner Herzog .....20

### Frontiere

- Before the Dying of the Light** di Ali Essafi .....21  
**Fragile Memory** di Igor Ivanko .....21  
**Journey to the Sun** di Sousana  
de Sousa Dias, Ansgar Schaefer .....22  
**Singin in Oblivion** di Eve Heller .....22  
**The Potemkinists** di Radu Jude .....22

### Panorami italiani

- Cipria - Il film della vostra vita**  
di Giovanni Piperno .....23  
**L'estate è finita - Appunti su Furio**  
di Laura Samani .....23  
**Panorama e Supermarket**  
di Gianluca Abbate .....24  
**Statici e Marisa** di Jacopo Quadri .....24  
**Una claustrocinefilia**  
di Alessandro Aniballi .....25  
**Svegliami a mezzanotte**  
di Francesco Patierno .....25

**Riuso di classe** .....26

### IDFA ReFrame Award @UnArchive

**Private Footage** di Janaína Nagata .....27

**Almanacco HomeMovies100** .....28

### Live Performance

- Arrivederci Berlinguer!**  
di Michele Rossi e Alessandro Mellara  
musiche dal vivo di Massimo Zamboni .....30  
**Bestiario** archivi, immagini e musiche  
dal vivo di Davide Toffolo .....30  
**Suono in Un Tempo Trasfigurato**  
immagini da Maya Deren e Marinella Pirelli,  
musiche dal vivo di Bono / Burattini .....30

### UnArchive // Expanded

- DECAY DANCE**  
di Bill Morrison .....31  
**Mani Materia Memoria**  
di Leonardo Carrano .....31

UNFOUNDED  
UNFOOTAGE  
Fest — 1°  
UNARCHIVE

Roma  
3-8 Maggio  
2023

**Cinema Intrastevere - proiezioni & accreditation desk**

Vicolo Moroni, 3

**Alcazar - live performance**

Via Cardinale Merry del Val, 14

**Accademia di Spagna a Roma - installazioni & panel**

Piazza di S. Pietro in Montorio, 3

**Casa Internazionale delle Donne - guest corner**


Via della Lungara, 19 - ingresso da Via di S. Francesco di Sales, 1a

[www.unarchivefest.it](http://www.unarchivefest.it)

segreteria@unarchive.it

06 5730 5447

 facebook.com/unarchive

 instagram.com/unarchivefest

Stampato su carta Fedrigoni Freelite Symbol con un elevato contenuto di fibre di riciclo.

Ideato e prodotto da



In collaborazione con



Con il sostegno di



Patrocinato da



Con la collaborazione di

